

## **AVVELENAMENTO DA POTAMOTRYGON MOTORO: UN CASO RIPORTATO A ROMA.**

Boldrini P., Sabatini D., Grassi MC.

*Tossicologia clinica centro antiveneni e antidroga, A.O.U. Policlinico Umberto Primo, Roma, Italy*

Le razze d' acqua dolce (genere *Potamotrygon*) sono comunemente importate dal Brasile come pesci d'acquario. Gli esemplari giovani sono abbastanza piccoli da essere tenuti in vasche d'appartamento. La puntura di questi pesci può causare un avvelenamento caratterizzato da edema locale, dolore acuto e necrosi del tessuto circostante. Sintomi da neurotossicità e da cardiotoxicità sono stati descritti come effetti sistemici. (1)

Nel novembre 2017 il Centro Antiveneni del Policlinico Umberto primo è stato contattato da un uomo di 37 anni che riferiva di essere stato punto dal *Potamotrygon Motoro* del suo acquario domestico durante le operazioni di manutenzione. Il paziente riferiva di presentare una lesione penetrante alla mano destra con edema del tessuto circostante, dolore ingravescente e difficoltà a muovere l'arto. Veniva consigliato di recarsi al pronto soccorso per valutazione della ferita e somministrazione di terapia antibiotica, antidolorifica e copertura antitetanica. Veniva inoltre consigliato di eseguire ECG, emocromo, transaminasi, azotemia, creatinina ed osservazione clinica per almeno 6 ore. I colleghi del pronto soccorso valutavano la ferita come superficiale e priva di frammenti ed impostavano la terapia suggerita dal Centro Antiveneni. Gli esami ematochimici e l'ECG non presentavano alterazioni specifiche. Il tempo di osservazione clinica risultava essere inferiore a quello stabilito poiché il paziente anticipava la dimissione contro il parere dei sanitari. Il giorno successivo, ricontattato dal Centro Antiveneni, l'uomo riferiva che non si erano presentati altri sintomi e che il quadro clinico era in miglioramento. Si consigliava di continuare la prescritta terapia antibiotica.

Le razze del genere *Potamotrygon* sono pesci la cui puntura è stata descritta come potenzialmente letale. (2) I dati in letteratura sulla pericolosità dell'avvelenamento tuttavia risultano essere limitati e il veleno non è stato caratterizzato in tutte sue componenti. (3)

Edema locale e dolore ingravescente sono i sintomi più frequentemente descritti e in alcuni casi si possono presentare infezioni sistemiche fino a quadri settici. (2)

Questo genere di pesci spesso viene venduto senza fornire adeguate informazioni sulla pericolosità della specie. (2) Il ruolo dei Centri Antiveneni è quello di fornire adeguate informazioni sia al privato cittadino sia agli operatori sanitari per ridurre i potenziali rischi che la puntura di questi pesci ormai molto diffusi in acquariofilia, può rappresentare.

1. Magalhães KW et al. Biological and biochemical properties of the Brazilian *Potamotrygon* stingrays: *Potamotrygon* cf. *scobina* and *Potamotrygon* gr. *orbignyi*. *Toxicon*. 2006 Apr;47(5):575-83. Epub 2006 Mar 24. PubMed PMID: 16564065.

2. Brisset IB et al. Envenomation by Amazonian freshwater stingray *Potamotrygon motoro*: 2 cases reported in Europe. *Toxicon*. 2006 Jan;47(1):32-4. Epub 2005 Nov 21. PubMed PMID: 16303158.

3. Kimura LF et al. Characterization of inflammatory response induced by *Potamotrygon motoro* stingray venom in mice. *Exp Biol Med* (Maywood). 2014 May;239(5):601-9. doi: 10.1177/1535370214523704. Epub 2014 Mar 25. PubMed PMID: 24668554.

